

# Nibbiano&Valtidone lotta ma s'infrange sul muro del Colorno

Calcio Eccellenza - La squadra di Perazzi raggiunge il pari con Marmioli ma non va oltre. Pesa un possibile rigore non dato

**NIBBIANO&VALTIDONE** 1  
**COLORNO** 1

**NIBBIANO&VALTIDONE:** Matarrese, De Matteo (23' st Filipov), Peroni, Aspas, Davini, Di Placido, Bottazzi (28' pt Mandelli), Gomis (6' st Marmioli), Hoxha (6' st Arena), Di Gennaro, Jakimovski. All: Perazzi.

**COLORNO:** Corradi, Lungo, Spagnoli (14' st Daolio), Alessandrini, Caraffini, Pessagno, Traorè (37' st Pettenati), Riccardi, Scaramuzza (14' st Ottolini), Lari, Sotera (1' st Callegari). All: Bernardi.

**Arbitro:** Cavalli di Bologna.

**Reti:** 34' pt Pessagno, 11' st Marmioli.

**Marco Villaggi**

**PIANELLO**

● Non basta alla squadra di Perazzi un buon approccio ed un secondo tempo giocato all'arma bianca, col cuore in mano, per ritrovare la via del successo contro un Colorno anch'esso incerto (out bomber Delperto e Galli) e che ha badato soprattutto al sodo. Inversa, rispetto al solito, la condotta di Jakimovski e compagni, che dopo aver sfiorato il vantaggio nei primi istanti con Gomis hanno stranamente allentato l'intensità di gioco concedendo troppi spazi alla squadra ospite, lesta ad approfittarne andando al riposo in vantaggio. Completamente diversa la musica nella ripresa, grazie pure alle opportune variazioni negli interpreti e nel ripristino del 4-3-3; fatto è che dopo il pari a firma del subentrato Marmi-

oli i biancazzurri non ce l'hanno fatta, come avrebbero meritato, a ribaltare il punteggio, pure causa il mancato ausilio della dea bendata su un gran tiro di Mandelli che si è stampato sulla traversa ed in rapida successione nella svista arbitrale che non ha punito col chiaro rigore (e conseguente espulsione) la respinta di braccio sulla linea del capitano ospite, Caraffini, sul tap in aereo a botta sicura di Di Gennaro. Episodio che pesa parecchio, evidentemente, sull'esito del confronto, fermo restando che ai locali è in seguito mancato più volte l'istinto del killer per portarla a casa. Mister Perazzi opta inizialmente per il 3-5-2, con Peroni, Di Placido e Davini sulla linea arretrata davanti a Matarrese, De Matteo e Jakimovski sugli esterni, Bottazzi, Aspas e Gomis in mezzo, e Hoxha a fare tandem di punta con Di Gennaro. Il Colorno è a sua volta disegnato col 4-2-3-1, con Riccardi e Spagnoli a dettare i tempi, poi Traorè, l'ottimo Lari e Sotera più avanzati a supporto di Scaramuzza.

Arrembante l'avvio dei ragazzi del presidente Alberici e Corradi è bravo a metterci una pezza su un velenoso diagonale di Gomis, imbeccato dal bravo ed instancabile Jakimovski. L'estremo parmenese si rivela poi attento su una punizione liftata di Di Gennaro, ma poi la verve dei biancazzurri si spegne e gli ospiti si fanno una prima volta minacciosi con un pregevole assolo di Lari sulla destra rifinito con un cross al bacio per Traorè, contratto in extremis

dall'ottima chiusura di Aspas. Al minuto 34, però, su punizione dalla tre quarti destra di Lari, Pessagno colpisce nel segno in seconda battuta, dopo prima conclusione respinta dal portiere, raggelando squadra e sostenitori valtidonesi. Nel frattempo dentro Mandelli per l'acciaccato Bottazzi. Prima dell'intervallo ancora Lari, in contropiede, va alla conclusione da entro l'area, trovando pronto Matarrese a dirgli di no. Copione ben diverso al rientro in campo dagli spogliatoi, pure in virtù degli innesti dopo qualche istante di Marmioli e Arena ed il ripristino del modulo di base. Corradi respinge a fatica una punizione di Di Gennaro, ma all'11' è tagliato fuori dall'irresistibile assolo sulla destra di Mandelli che offre poi un cioccolatino soltanto da scartare, a zero metri dalla linea di porta, da Marmioli che fa 1-1. Il Colorno vacilla di fronte alla spinta sempre più veemente dei padroni di casa, ma la fortuna gli dà una bella mano quando la sassetta di Mandelli si infrange sulla traversa e la successiva ribattuta di Di Gennaro viene sventata sulla linea, con l'ausilio del braccio galeotto, da Caraffini. Poco più tardi si spegne di poco a lato una perentoria incornata di Di Placido, poi Corradi si fa applaudire abbracciando in presa una punizione ben angolata di Arena. Quest'ultimo, al termine di una pregevole manovra corale rifinita da Aspas, si divora in seguito il match point spendendo alto una sorta di rigore in movimento.



A sinistra Hoxha, a destra Marmioli, autore del gol del Nibbiano&Valtidone FOTO BERSANI



Elia Peroni tra i protagonisti della sfida contro il Colorno. Sotto: mister Perazzi guida la squadra



# L'Agazzanese prosegue la marcia: prova di forza contro il Campagnola

**CAMPAGNOLA** 0  
**AGAZZANESE** 2

**CAMPAGNOLA:** Scappi, Davoli, Marastoni, Teocoli, Bulgarelli, Bellei, Previato (72' Bellesia A.), Prandi, Greco, Cremaschi, Carvisiglia (60' Lombardini). All. Paraluppi.

**AGAZZANESE:** Daffe, Poggi, Reggiani, Moltini, Arodotti, Colombi, Minasola, Visioli, Peretti (60' Lucci), Makaya, Lombardi (60' Vago). All. Melotti.

**ARBITRO:** Boschi di Bologna.

**RETI:** 30' Peretti, 64' Lucci.

**CAMPAGNOLA EMILIA**

● Prosegue decisa la grande marcia dell'Agazzanese, che sbanca con autorità anche l'insidioso campo della matricola Campagnola e sale in seconda posizione. L'aria sottile d'alta quota, evidentemente, non offusca ma anzi schiarisce le idee della truppa di Melotti, che con questi tre punti scavalca la Folgore Rubiera, ora relegata al terzo gradino del podio, e si lancia all'inseguimento della corazzata Correggese, avanti di quattro lunghezze.

Agazzanese schierata ieri dal proprio tecnico secondo un dinamico 4-3-3 composto da Daffe in porta, Colombi, Arodotti, Reggiani e Poggi in difesa, Makaya, Moltini e Visioli in mediana più Lombardi e lo scatenato Minasola larghi sugli esterni a sostegno di Peretti.

La compagine di casa ha risposto con un modulo pressoché speculare formato da Scappi in porta, Davoli, Bulgarelli, Bellei e Marastoni in difesa, Teocoli, Prandi e Carvisiglia in mezzo più Previato e Cremaschi al fianco di Greco in attacco.

Partono nel migliore dei modi i piacentini, che scendono in campo con il piglio della grande squadra e mettono subito all'angolo la matricola reggiana, facendo registrare una marcata supremazia territoriale. Già al 7' Reggiani sfiora il vantaggio di testa, su corner, mentre 8' più tardi è Daffe a salire sugli scudi. Il numero uno ospite, nella circostanza, compie un intervento da campione sul chirurgo diagonale di Greco, messo in

moto da un contrasto vinto a metà campo ai danni di Moltini.

Scampato il pericolo, l'Agazzanese torna a macinare gioco, passando in vantaggio intorno alla mezz'ora grazie a un'irresistibile folata offensiva di Minasola, ieri nettamente il migliore in campo per qualità e quantità. Da una folata sulla destra dell'esterno offensivo granata, infatti, parte la rasoiata che Peretti è lesto a correggere nell'angolino più lontano con un tocco di suola da autentico rapace d'area: 0-1. Nei restanti minuti che precedono l'intervallo non succede granché, a parte un paio di situazioni dubbie in area su cui il direttore di gara lascia correre, senza prendere provvedimenti. La ripresa si sviluppa sulla falsariga della frazione iniziale, con l'Agazzanese sempre in controllo e la volenterosa matricola Campagnola che non si dà per vinta fino alla fine. Dopo un primo quarto d'ora avaro di emozioni, però, ci pensa Melotti a dare una sterzata al match, con due cambi che impiegano una manciata di mi-

nuti per mettere in cassaforte il match. Al 64', del resto, sono proprio i neoentrati Vago e Lucci a confezionare il raddoppio che manda al tappeto i reggiani, con il primo che affonda sulla sinistra e mette in mezzo una gran palla insaccata da Lucci senza esitazioni: 0-2.

Seppur avanti di due reti, i piacentini non mollano di un centimetro e vanno ripetutamente vicini al tris. Al 71' lo scatenato Minasola affonda sulla destra come un coltello bollente nel burro e scodella un cross che Visioli, spalle alla porta, incorna all'indietro, mancando la rete per una questione di centimetri. Passano 12' e Minasola questa volta fa tutto da solo, saltando due uomini e scoccando una staffilata che Scappi devia sull'esterno del palo, salvandosi in corner. A 3' dal termine, infine, è Reggiani a mancare di un soffio il tris con un'incornata su calcio d'angolo. Finisce 0-2, un'autentica prova di forza da parte dei piacentini.

**Matteo Eremo**



Alessandro Vago, entrato nel secondo tempo FOTO BERSANI



Ivan Colombi, centrocampista esterno FOTO BERSANI